

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

4 settembre 2023

Se siamo semplicemente umani, non possiamo non sentire emergere dal nostro cuore la domanda, spesso un grido: dove andare? Da chi andare? Chi può veramente abbracciare la nostra vita, rispondere al nostro bisogno, corrispondere al desiderio del nostro cuore e renderci capaci di affrontare il quotidiano rapporto con la realtà; chi è capace di vincere l'incessante assedio di preoccupazioni, paure, ansie e angosce che così spesso attanaglia il nostro cuore e la nostra testa, di vincere quella tentazione di abbandonarci al nulla?

È la medesima domanda, il medesimo grido che incontriamo nel salmo 120: *“Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?”*. Se andiamo ad incontrare nell'esperienza la realtà di un bambino, vediamo che è solo la presenza della mamma o del papà che dà pace al suo cuore, sicurezza ai suoi passi; è solo la presenza certa della mamma e del papà che è capace di vincere tutte le sue paure e di renderlo capace di rapporto e di affronto della realtà. Dentro questa esperienza elementare c'è tutta la risposta alla drammatica domanda del cuore. Non è una nostra capacità, una nostra intelligenza, né una nostra forza o virtù particolare, e non sono nemmeno delle parole o dei ragionamenti che possono rispondere al grido del nostro cuore e vincere le nostre paure. Ma solo una presenza: una presenza certa e sempre presente. E chi può essere questa presenza? Evidentemente non una qualsiasi presenza. Continua il salmo 120: *“Il mio aiuto viene dal Signore che ha fatto cielo e terra. Non lascerà vacillare il tuo piede, non si addormenterà il tuo custode... Il Signore è il tuo custode, il Signore è come ombra che ti copre... Il Signore ti proteggerà da ogni male, egli proteggerà la tua vita. Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri, da ora e per sempre”*. Solo la presenza di Dio, solo la presenza di Dio che si è fatto Uomo, che è diventato una Presenza dentro la storia, che entra nella storia come Uomo, può abbracciare tutta la nostra vita, fin dentro le sue pieghe più intime e drammatiche; può strapparla dall'assedio di paure, ansie e preoccupazioni che la attanagliano e la dominano dalla mattina alla sera; può attirarla e avvincherla a sé strappandola dal nulla e dal vuoto di senso, di significato, di speranza, dall'essere sballottata a destra e a manca come una foglia secca. Per questo Dio si è fatto Carne, si è fatto Uomo, è venuto ad abitare in mezzo a noi. Solo la sua Presenza è capace di abbracciare tutta la vita di un uomo, in tutte le sue dimensioni e in tutti i suoi momenti esistenziali, in tutta la sua esigenza, in tutta la sua urgenza fondamentale e imprescindibile.

(Nicolino Pompei, *Signore, da chi andremo? Solo tu hai parole di vita eterna*)

A Maria Santissima affidiamo Nicolino, le sue intenzioni e tutto il nostro popolo in cammino.

I MISTERO DELLA LUCE

IL BATTESIMO DI GESÙ AL FIUME GIORDANO

Mio Dio, non dimenticarti di me, quando io mi dimentico di te. Non abbandonarmi, Signore, quando io ti abbandono (*S. Tommaso d'Aquino*).

II MISTERO DELLA LUCE

IL MIRACOLO DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Gesù, tu sei tutto per me, senza te non posso nulla (*Santa Teresa di Calcutta*).

III MISTERO DELLA LUCE

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO E L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Insegnami a cercarti e mostrati a me che ti cerco. Io non posso cercarti se tu non mi insegni, né trovarti se tu non ti mostri. Che io ti cerchi, desiderandoti, che ti desideri cercandoti, che ti trovi amandoti e che ti ami trovandoti (*S. Anselmo*).

IV MISTERO DELLA LUCE

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

Signore, tu sei la vita che voglio vivere, la luce che voglio riflettere, la via che conduce al Padre (*Santa Teresa di Calcutta*).

V MISTERO DELLA LUCE

GESÙ ISTITUISCE L'EUCARESTIA

Di te sono assetato, di te sono affamato, te desidero, a te sospiro, te bramo al sopra di ogni cosa. Attirami tutto al tuo cuore (*Sant'Anselmo*).

CANTI

TUI AMORIS IGNEM

Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

JESU TIBI VIVO

Jesu tibi vivo
Jesu tibi morior
Jesu sive vivo,
sive morior, Tuus sum

*Gesù, vivo per Te;
Gesù, muoio per te.
Gesù, sia che io viva,
sia che io muoia,
sono tuo.*

COME È GRANDE

Come è grande la Tua bontà
che conservi per chi ti teme
e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te
e fai grandi cose per chi ama solo Te.

Come un vento silenzioso
ci hai raccolti dai monti e dal mare,
come un'alba nuova sei venuto a me,
la forza del Tuo braccio
mi ha voluto qui con Te.

Come è chiara l'acqua alla Tua fonte
per chi ha sete ed è stanco di cercare
sicuro ha ritrovato i segni del Tuo amore
che si erano perduti nell'ora del dolore.

Come un fiore nato fra le pietre
va a cercare il cielo su di lui,
così la Tua grazia, il Tuo Spirito per noi,
nasce per vedere il mondo che Tu vuoi.

Come è grande la Tua bontà
che conservi per chi ti teme
e fai grandi cose per chi ha rifugio in Te
e fai grandi cose per chi ama solo Te.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.